

AIFA, emergenza COVID-19: costituita “Unità di crisi Coronavirus”

Confronto con Comitato tecnico-scientifico su farmaci sperimentali e utilizzi off label

Sono quattro le linee principali su cui è impegnata l’unità di crisi costituita da AIFA per l’emergenza COVID-19:

- **Farmaci in uso “off label”**. In considerazione del fatto che nell’emergenza gli ospedali fanno ricorso a protocolli che prevedono l’uso *off label* di medicinali in commercio in Italia, AIFA sta predisponendo l’approvazione di quelli già identificati, che verranno sottoposti a valutazione da parte del CTS
- **Ricerca e sviluppo/accesso ai farmaci sperimentali**. In considerazione dei riscontri registrati per alcuni prodotti farmaceutici in fase di sperimentazione, AIFA procederà già nelle prossime ore alla discussione in CTS relativamente a studi clinici e usi compassionevoli per i farmaci a base di *remdesivir* e *tocilizumab*
- **Linea guida nazionale di management**. Partecipazione all’elaborazione della *linea guida nazionale di management*, relativa ai casi di Covid-19, in collaborazione con la Protezione Civile (CTS) e INMI Lazzaro Spallanzani
- **Contrasto alle carenze di medicinali a livello ospedaliero**. AIFA è in contatto con titolari AIC e importatori rispetto alla regolarità delle forniture dei farmaci utilizzati a livello ospedaliero durante l’emergenza, e procede a facilitare l’importazione dei prodotti critici.

L’AIFA, inoltre, in questa fase di emergenza, ritiene opportuno condividere le informazioni riguardanti la limitata disponibilità di alcuni farmaci, attualmente utilizzati *off label* per il trattamento di pazienti affetti da Coronavirus. Tale situazione sta generando un flusso rilevante di richieste per quei medicinali carenti o a rischio di carenza, cui è possibile sopperire attraverso il rilascio di autorizzazioni all’importazione alle strutture sanitarie o ai titolari che ne facciano richiesta, garantendo in tal modo la continuità delle terapie. L’Agenzia, infine, nel confermare che sarà sua cura condividere tempestivamente ogni aggiornamento sulle evoluzioni riguardanti la disponibilità dei medicinali, resta a disposizione dei Servizi Farmaceutici Regionali per ogni ulteriore integrazione necessaria.